

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento iniziale
del Corso di Laurea in
*Servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica (classe L-14)***

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea in *Servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica* (classe L-14, *Scienze dei servizi giuridici*), la cui proposta di attivazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 5 dicembre 2018, dal Senato Accademico in data 12 dicembre 2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2018; il Corso di Studio (CdS) è stato inoltre inserito nell'elenco dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale da attivare per l'a.a. 2019/2020 con delibere del Senato Accademico del 22 gennaio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dalla normativa attualmente in vigore: DM 6/2019 e delle indicazioni applicative da parte di CUN e ANVUR. In particolare, la proposta di ordinamento didattico (RAD) per la SUA-CdS è stata esaminata alla luce delle indicazioni contenute nel documento CUN *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 19/20) del 16 gennaio 2019*, mentre il Documento di Progettazione del CdS è stato esaminato alla luce delle indicazioni ANVUR contenute nel documento *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di esperti della Valutazione (CEV), versione 13 ottobre 2017*.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale*.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Le motivazioni addotte dal Dipartimento di Giurisprudenza per giustificare l'attivazione del nuovo CdS sono legate in primo luogo all'attivo impegno dell'Università degli Studi Roma Tre nella zona costiera del Lazio e in particolare all'area di Ostia. In questa prospettiva l'istituzione del CdS in una sede nella quale è già stato attivato lo scorso anno un Corso di Laurea in *Ingegneria delle tecnologie per il mare* (classe L-9, Ingegneria industriale) intende

offrire una ulteriore risposta alle esigenze formative, culturali e sociali di Ostia, proponendosi di fornire da un lato un forte contributo per la sua valorizzazione culturale e sociale e dall'altro un ausilio e uno stimolo allo sviluppo della sensibilità per le tematiche ambientali e per le esigenze di rispetto della legalità e della sicurezza in un ambito da tempo caratterizzato da infiltrazioni criminali che ne hanno per molti versi appannato l'immagine, oscurandone le indubbie potenzialità.

Tale motivazione di fondo viene poi sorretta da solide motivazioni sia sul versante della domanda (esigenze determinate dalle specificità dell'ambito territoriale in cui verrà istituito il nuovo CdS, verificate con le organizzazioni professionali interessate, e analisi delle prospettive occupazionali), sia a quello dell'offerta (contesto formativo locale e nazionale).

Quanto alla domanda, va sottolineato innanzitutto che l'iniziativa in questione è stata ispirata dalla Regione Lazio con le già ricordate finalità di promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale delle aree costiere del Lazio e in particolare dell'area di Ostia, appartenente al X Municipio del Comune di Roma, un quartiere che ha dimensioni corrispondenti a quelle di una città di medie dimensioni, contando circa trecentomila abitanti, collegato con altri Municipi vicini al litorale di Ostia. Le ampie consultazioni con enti e istituzioni interessate a questa proposta formativa hanno dato risposte significativamente positive, come emerge dalla documentazione contenuta sia nel Documento di progettazione che nella scheda SUA-CdS.

Sul versante dell'offerta, il nuovo CdS, proponendosi una attenzione specifica al tema della sicurezza territoriale e informatica, si differenzia dai vari Corsi di laurea della medesima classe attivati nel Lazio (Sapienza, Cassino e Lazio Meridionale e la stessa Roma Tre), proponendosi obiettivi formativi e professionali che trovano un solo corrispondente in Italia, con un corso di analogo orientamento alla sicurezza attivato dall'Università di Firenze.

2. Analisi della domanda di formazione

Come già ricordato al punto precedente, il Dipartimento proponente ha valutato con molta attenzione l'esistenza della domanda per il CdS in oggetto. In particolare l'analisi della domanda di offerta formativa, verificata con i portatori di interesse, ha identificato in primo luogo alcuni fabbisogni formativi richiesti dalle pubbliche amministrazioni e dai Corpi dello Stato incaricati dei compiti di sicurezza, particolarmente sensibili soprattutto alle problematiche specifiche della legalità e della sicurezza nel complesso territorio nel quale è prevista la sede del CdS e alla connessa necessità di adeguate professionalità. Un secondo bacino di domanda è stato individuato nelle società private che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro e degli apparati di sicurezza a presidio di dirigenti e dipendenti, nel trattamento dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.

Il Dipartimento proponente ha infatti condotto un'ampia consultazione con enti e istituzioni pubbliche e private interessate agli obiettivi formativi e professionali specifici del corso in materia di sicurezza ambientale e informatica, interpellando istituzioni giudiziarie e amministrazioni statali. In particolare sono stati coinvolti nelle consultazioni le istituzioni e i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza (Ministero dell'Interno, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza), altre istituzioni pubbliche e private (Autorità garante della protezione dei dati personali, grandi Società) interessate alla formazione di laureati con specifica preparazione sui problemi

giuridici della sicurezza informatica, ordini professionali, in particolare l'Ordine nazionale forense. Sono stati inoltre consultati il Dipartimento Ufficio di segreteria e il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alcuni Studi legali privati (DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale) e una società di servizi informatici (NTTData) con esperienza nel settore della *cybersecurity*.

Sulla base delle analisi e delle consultazioni svolte il progetto di nuovo CdS si è pertanto indirizzato verso una specifica caratterizzazione di questo percorso triennale, mirante a privilegiare due tematiche che sul piano della formazione di un laureato appaiono fortemente correlate, ossia la sicurezza territoriale e quella informatica. La prima coinvolge lo studio delle discipline giuridiche, sociali ed economiche relative alla sicurezza sul piano interno e internazionale in tutti i suoi principali aspetti; la seconda riguarda gli ambiti nei quali la penetrazione di sistemi informatici in ogni settore della società richiede un'adeguata conoscenza di tutti i profili giuridici coinvolti, con la specifica necessità di orientarsi in una normativa sempre più estesa e differenziata non solo di ambito nazionale ma anche europeo e internazionale. In questo senso la risposta fornita a queste esigenze formative vuole unire una solida preparazione per le discipline giuridiche fondanti con un approccio specifico e innovativo verso le competenze richieste per le esigenze sopra ricordate.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

La proposta presentata espone in dettaglio gli elementi informativi richiesti da ANVUR sull'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi.

- Il percorso formativo del CdS coniuga lo studio delle discipline giuridiche con quegli insegnamenti strettamente correlati alla sicurezza territoriale e informatica. In particolare, il percorso formativo si muove su ambiti specificamente rivolti alla sicurezza sul piano interno e internazionale, al fine di approfondire le problematiche attinenti alla sicurezza intesa sia come ordine pubblico interno e come diritto alla sicurezza del cittadino, sia sul piano sovranazionale, con riguardo, in particolare, al diritto internazionale umanitario. Il percorso formativo si muove inoltre verso quegli ambiti nei quali la penetrazione di sistemi informatici in ogni settore della società richiede un'adeguata conoscenza di tutti i profili giuridici coinvolti, specie di fronte alla proliferazione di normative di settore, che pongono rilevanti problemi di interpretazione e di applicazione.

- La formazione prevista è pertanto articolata in alcune principali aree tematiche, che vanno dall'ossatura fondamentale degli studi giuridici a una serie di insegnamenti relativi al tema della sicurezza, con particolare attenzione all'ambito informatico, quali la disciplina della *cybersecurity*, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, *trojan horses*), della protezione dei dati personali, in rapporto alle variabili socio-economiche e tecnologiche determinate da *social network*, *cloud computing*, *internet of thing*; gli insegnamenti di questa natura sono incardinati nei SSD di area giuridica che già offrono esperienze di attenzione a queste esigenze formative. A questi insegnamenti si aggiunge la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, fondamentali per dotare gli studenti delle necessarie competenze tecniche di base.

- Dal percorso formativo previsto ci si attende la formazione di un esperto in grado di

rispondere a una domanda proveniente da tutte le professioni connesse con l'esigenza della sicurezza, sia per quanto attiene alle tradizionali attività connesse con tale esigenza (Forze di Polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche per le nuove professioni legate al tema della sicurezza informatica.

4. L'esperienza dello studente

La proposta del nuovo CdS espone in dettaglio gli elementi informativi concernenti i diversi punti di attenzione richiesti da ANVUR riguardo all'esperienza dello studente.

a) *Orientamento in ingresso.*

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria, con attività di carattere informativo sui corsi di studio dell'Ateneo orientate a sviluppare scelte consapevoli da parte degli studenti.

Fra le specifiche azioni previste si trovano:

- il progetto di alternanza scuola lavoro 'Il Mestiere del giurista', di natura teorico-pratica, destinato ad un numero limitato di studenti del IV anno delle Scuole Medie Superiori, con test finale che sostituisce le prove selettive al momento dell'iscrizione.
- *Summer School* destinata agli studenti del quarto anno delle scuole medie superiori nel corso della quale sarà fornita un'impostazione generale sullo studio del diritto.
- 'Perché studiare a Giurisprudenza', iniziativa finalizzata ad una scelta consapevole degli studi giuridici.

Verranno inoltre utilizzati tutti i canali attualmente già attivi per i CdS dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza (Giornate di Vita Universitaria, manifestazione Orientarsi a Roma Tre, Salone dello studente 'Campus orienta'), oltre ai vari servizi on line che possono aiutare gli studenti nella scelta (sito web del Dipartimento, sito del POS - Prove di Orientamento Simulate).

b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Sono inoltre previste diverse modalità di tutorato didattico, orientate anche al sostegno degli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS si può avvalere del Portale di Ateneo *Jobsoul*, che garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di *placement* promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di *mailing list* mirato su richieste specifiche da parte delle aziende, cui si aggiungono la messa a disposizione dei curricula dei laureati di Roma Tre sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea e il progetto della Regione Lazio *Porta Futuro Rete Università*.

c) *Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.*

Il progetto di CdS prevede il possesso di una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi. Il possesso di queste conoscenze sarà accertato mediante una prova di ingresso obbligatoria, rimandando al regolamento didattico la definizione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esiti positivi.

d) *Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.*

Roma Tre dispone di Servizi di Ateneo per il sostegno all'elaborazione di metodologie innovative per la didattica. Analogamente il CdS si potrà avvalere dei servizi di Ateneo per l'internazionalizzazione, forniti dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca. Il Dipartimento proponente si caratterizza inoltre per uno spiccato impegno per la internazionalizzazione, come appare dalle numerose attività e dalle iniziative da esso intraprese.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Le prove d'esame previste consisteranno in colloqui orali o svolgimento di testi scritti, oppure entrambe, a seconda dell'insegnamento. Sarà altresì possibile che, per qualche insegnamento, vengano previste prove *in itinere*, scritte o orali, individuali o di gruppo. È prevista una prova finale destinata a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

5. Risorse previste

Il progetto del CdS mostra la presenza di una adeguata dotazione di risorse, sia dal punto di vista del personale docente previsto sia per quanto riguarda le strutture destinate alla didattica.

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il CdS si avvarrà dell'opera di un qualificato gruppo di docenti di ruolo messo a disposizione dal Dipartimento, che sono in possesso delle diverse competenze richieste dal progetto ordinamentale. Il Dipartimento è in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accreditamento iniziale del nuovo CdS, che è compatibile con il quadro complessivo dell'offerta formativa Dipartimentale già attivata. I docenti di riferimento sono stati indicati e verificati positivamente nel pertinente quadro della sezione Amministrazione della SUA-CdS e il requisito risulta completamente soddisfatto.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Le attività didattiche si svolgeranno presso il Polo Universitario di Roma Tre a Ostia, che dispone di un sufficiente numero di aule per l'avvio dell'attività didattica, mentre dalla SUA-CdS risulta che entro il 2019 verranno resi disponibili gli spazi per laboratori, aule informatiche e sale studio; il CdS si potrà avvalere dei servizi della Biblioteca di Area Giuridica di Roma Tre, nonché di tutte le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica già attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che garantirà insieme all'Ateneo anche il supporto del personale tecnico-amministrativo. Il fabbisogno complessivo è analiticamente descritto nel documento di progettazione del CdS.

6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il monitoraggio del CdS sarà garantito dagli organi collegiali del Dipartimento e prevede la somministrazione semestrale di schede di rilevazione della soddisfazione degli studenti, anche al fine di rilevare eventuali criticità. Verrà inoltre proseguito il confronto con gli *stakeholder*, mediante incontri di cadenza almeno annuale. Gli strumenti di monitoraggio individuati

potranno così fornire la base per i processi di revisione del CdS che si renderanno necessari.

7. Conclusioni

In generale il Nucleo di Valutazione di Roma Tre esprime apprezzamento per l'iniziativa intrapresa dall'Ateneo per l'attivazione di un nuovo CdL in *Servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica*, sia per la valenza culturale e sociale della localizzazione in un'area in precedenza non interessata da strutture di formazione universitaria, nella quale l'Ateneo ha significativamente collocato un corso di studio già nello scorso anno, sia in considerazione del coinvolgimento di importanti strutture pubbliche, come la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Interno, le Forze di Polizia, accanto all'Ordine nazionale forense.

Quanto alla rispondenza dell'iniziativa alle indicazioni relative all'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio, la proposta messa a punto dal Dipartimento di Giurisprudenza risulta in linea con i requisiti richiesti dalla vigente normativa (DM 6/2019 e Linee guida CUN e ANVUR). In particolare, risultano fondate le motivazioni alla base della progettazione del nuovo CdS ed è sicuramente da apprezzare l'intensa attività di consultazione con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sicurezza; anche le prospettive di assorbimento lavorativo dei laureati appaiono verosimili, fondate su un'accurata analisi della domanda e sull'attuale carenza di offerta formativa in questo settore sia a livello locale che nazionale. Il progetto formativo predisposto, rivisto e affinato a seguito delle indicazioni del CUN, che hanno trovato risposta nella SUA-CdS, risulta coerente rispetto alle motivazioni alla base dell'iniziativa e poggia sull'organizzazione didattica e organizzativa ben collaudata dall'attuale Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre, il quale si caratterizza peraltro per un'attività di ricerca di elevato livello qualitativo, come appare dal suo riconoscimento come Dipartimento di eccellenza a livello nazionale.

Va infine sottolineato il completo soddisfacimento dei requisiti di docenza previsti per il nuovo CdS, che si accompagna alla presenza di un adeguato sostegno in termini di personale tecnico-amministrativo e di infrastrutture per la didattica.

In definitiva, il Nucleo esprime un parere pienamente favorevole in merito all'attivazione nell'Ateneo di Roma Tre del nuovo Corso di Laurea in *Servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica*.

Roma, 8 marzo 2019